

Sarà inaugurato oggi a Campofornido il nuovo spazio espositivo

Cinquemila metri quadrati accoglieranno mostre, ma sarà anche possibile svolgere attività agonistiche e amatoriali. L'aeroporto riapre al traffico civile



In alto, uno degli elicotteri esposti al Parco del volo; a fianco, uno degli hangar adibiti ad esposizione



Parco del volo, storia e spettacolo

Non solo museo, ma anche simulatori e manifestazioni aeree

CAMPOFORMIDO. L'aeroporto di Campofornido è di nuovo operativo e da oggi è aperto al traffico aereo turistico. L'Ente nazionale per l'aviazione civile (Enac) ha infatti dato il via libera alla riapertura dello storico scalo friulano che stamattina sarà inaugurato insieme al Parco del volo. Per il taglio del nastro, previsto alle 12.30, è stato autorizzato il passaggio della formazione al completo delle Freccie tricolori che solcheranno il cielo dopo una serie di evoluzioni da parte di altri velivoli e paracadutisti. A tutti gli ospiti sarà poi consentito di salire a bordo di velivoli ed elicotteri presenti e per chi lo richiederà sarà possibile ricevere il così detto "battesimo dell'aria" lanciandosi in tandem con un paracadutista.

Il capoluogo friulano ritrova così il "suo" aeroporto e nel contempo un nuovo spazio museale di richiamo turistico. All'interno del Parco del volo, su una superficie di circa 5 mila metri quadrati, trovano posto un'area espositiva che si sviluppa all'interno di 5 hangar, un polo sportivo e aeronautico in cui è possibile svolgere attività agonistiche e amatoriali e, come detto, uno scalo dedicato al traffico aereo turistico di tipo civile che dispone di una pista di atterraggio di 800 metri. Il tutto circondato da un'area verde attrezzata per il tempo libero con uno spazio dedicato al campeggio e una struttura alberghiera che sarà in grado di ospitare fino a 40 posti letto. Nelle intenzioni degli or-



Spazio anche alle Freccie tricolori nel Parco del volo che si inaugura oggi

ganizzatori infatti il parco del volo dovrà diventare un vero e proprio contenitore di eventi in grado di attrarre appassionati e turisti anche da fuori regione.

Il progetto, curato dall'Aeroclub Far east e dall'Istituto tecnico industriale Arturo Malignani con la collaborazio-

ne e il contributo della Regione, nasce dalla volontà di recuperare lo storico aeroporto militare di Campofornido che si sviluppa complessivamente su un'area di circa 80 mila metri quadrati.

Nei prossimi tre anni l'Aeroclub e il Malignani sperano quindi che la Regione acquisisca dallo Stato tutta la strut-

IL PROGRAMMA



Alle 11 s'inaugura
Alle 12.30 il sorvolo
delle Freccie tricolori

CAMPOFORMIDO. Questo il programma della giornata: alle 10.30 accoglimento degli ospiti, alle 11 la cerimonia di inaugurazione con il benvenuto del presidente dell'Aeroclub FarEast Andrea Cantarutti e presentazione del Parco del Volo; interverranno il prof. Arturo Campanella, preside dell'Iti Malignani e il prof. Fabio Illusi, vicepresidente dell'Aeroclub FarEast, Andrea Corte dell'Enac, il t.col Paolo Tarantino, comandante Pan "Freccie Tricolori" (nella foto), il senatore Giovanni Collino e l'assessore Bertossi, alle 12.30 sorvolo delle "Freccie Tricolori" e lancio parà con bandiera.

tura in modo tale di ricevere poi in gestione l'intera area dove è prevista la realizzazione di una nuova museo dell'aeronautica che avrà la forma della sezione di un aeroplano e sarà composta al suo interno da spazi modulari componibili. Il plastico dell'intero progetto è visibile nel primo dei tre hangar che

sono stati allestiti per l'inaugurazione.

Accompagnati dal presidente dell'Aeroclub Far east Andrea Cantarutti e dalla coordinatrice della parte museale Gianna Ganis abbiamo visitato ieri in anteprima il Parco del volo che da domani sarà aperto al pubblico.

L'area espositiva è composta da cinque hangar, tre già visitabili e due ancora in allestimento, attraverso i quali i visitatori possono ripercorre le vicende storiche e l'evoluzione tecnico-scientifica dell'aeronautica e in particolare della pattuglia acrobatica nata proprio a Campofornido.

Nel primo hangar dedicato alle mostre temporanee trova posto l'allestimento "CentenAria" dedicato al centenario del mondo dell'aviazione e dell'ingegneria aerospaziale che la città di Torino insieme a Fiat e Finmeccanica ha realizzato nella città piemontese in occasione dei 100 anni dell'aviazione festeggiati nel 2003. Tutta la storia, dal 61 a oggi della Pattuglia acrobatica nazionale (Pan) e di alcuni dei piloti più famosi è invece visibile nel secondo hangar. Le origini dell'acrobazia aerea e in particolare la storia del Primo e Quarto stormo caccia da cui è nato il mito delle freccie tricolori sono invece esposti nel terzo hangar. Nei padiglioni sarà inoltre possibile inoltre cimentarsi nel primo centro italiano per il volo simulato mentre a fare da contorno all'evento è in programma il raduno di auto storiche Alfa Romeo.

Cristian Rigo